

**Gli argomenti forti dei candidati sindaci**

## I cinque aspiranti sindaci di Palombara

**D**ai cinque candidati a sindaco per le prossime elezioni del 9 giugno, abbiamo chiesto: "Qual è il vostro cavallo di battaglia?"

### ENRICO GILARDI

(An, Ccd e Cdu)

"La ricchezza per Palombara secondo noi si avrà solo con un sindaco che governi per quattro anni. I partiti della lista "Insieme per il futuro", convinti che per una buona amministrazione è necessario avere all'interno di un'alleanza unità programmatiche, coerenza, chia-



rezza e lealtà, propongono un sindaco in grado di amministrare Palombara per almeno quattro anni. La stabilità amministrativa potrà risolvere gli annosi problemi aggravatisi negli ultimi periodi, soprattutto quello finanziario con il dissesto, e permettere quindi di guardare al futuro. Palombara deve rioccupare il suo posto nel territorio fornendo anche ai paesi vicini servizi sanitari pubblici, salvaguardando e potenziando il nostro ospedale, rivalutando il territorio e le risorse storico culturali che possiede.

### MARIO CATENA

(Mov. e Repubblicani)

"Il risanamento economico ci permetterà di rispondere a tutte le esigenze dei nostri concit-

tadini. La nostra amministrazione ci vedrebbe impegnati nella risoluzione delle vicende debitorie che hanno portato il Comune al tracollo finanziario, in una rigorosa politica delle spese per l'eliminazione di quelle superflue, in una rivalutazione dei beni comunali, potenziale fonte di introito e una

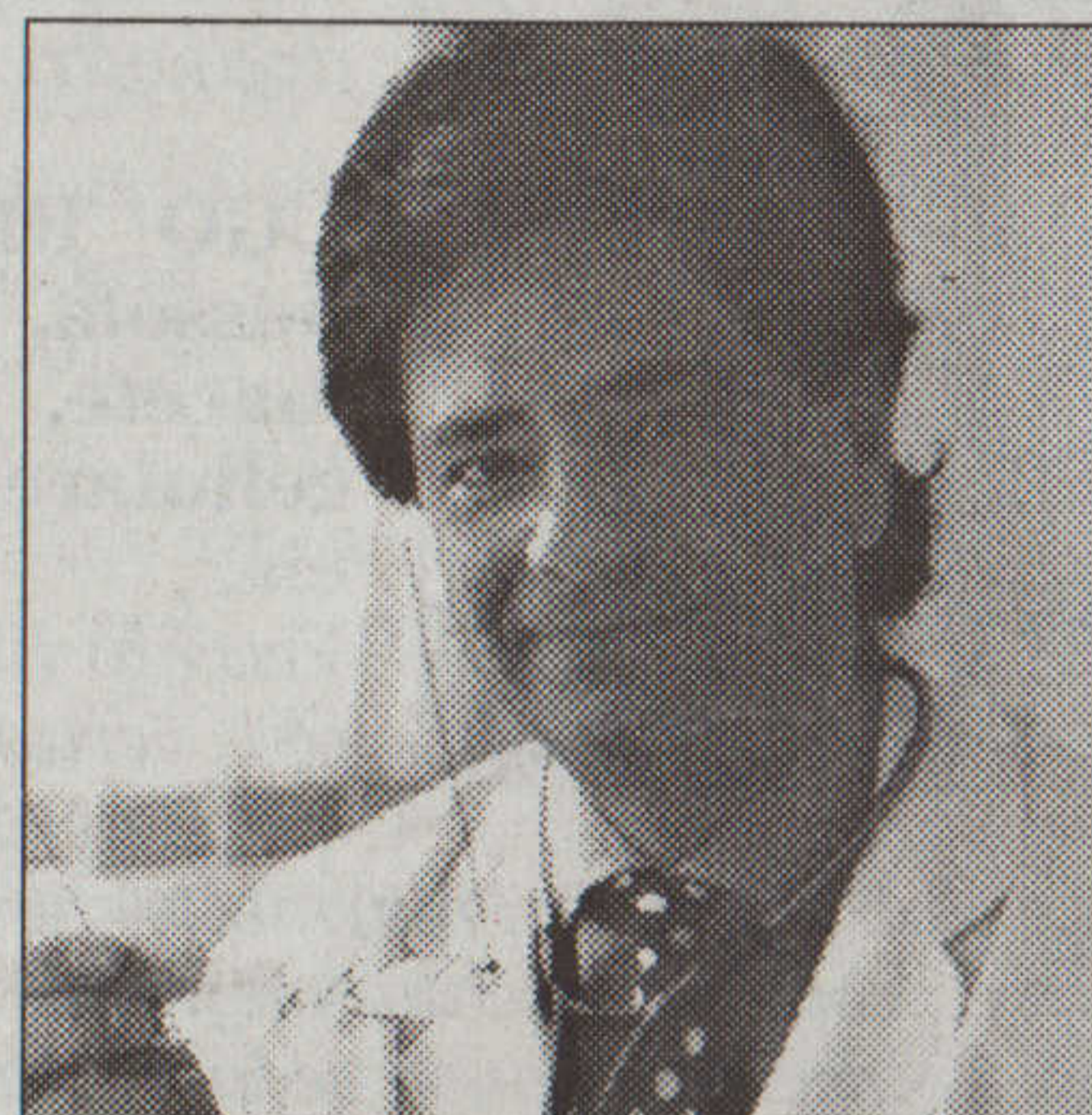


efficace, ma non gravosa per i cittadini, politica delle entrate. Relativamente a questo è necessario avviare una seria lotta all'evasione, per pagare tutti ma pagare meno. Risanamento economico sì, ma anche giustizia fiscale e contributiva, che veda la revisione, ad esempio, del regolamento e delle tariffe dei rifiuti solidi urbani e dell'acqua.

### DANIELE BRAVETTI

(Ifi, Ppi, Ad, Per Palombara)

"Il programma del nostro gruppo è mirato soprattutto al risanamento economico inteso come recupero dei beni comunali e lotta all'evasione attraverso la informatizzazione dei servizi. Altro punto programmatico per noi preminente è il rilancio dello sviluppo economico del paese bloccato da troppi anni e di conseguenza la lotta alla disoccupazione (giovanile e non). Non trascurabile sarà l'indirizzo che verrà dato al



funzionamento e alla produttività degli uffici e ai problemi sociali degli anziani, dei portatori di handicap nonché dell'annoso problema del cimitero.

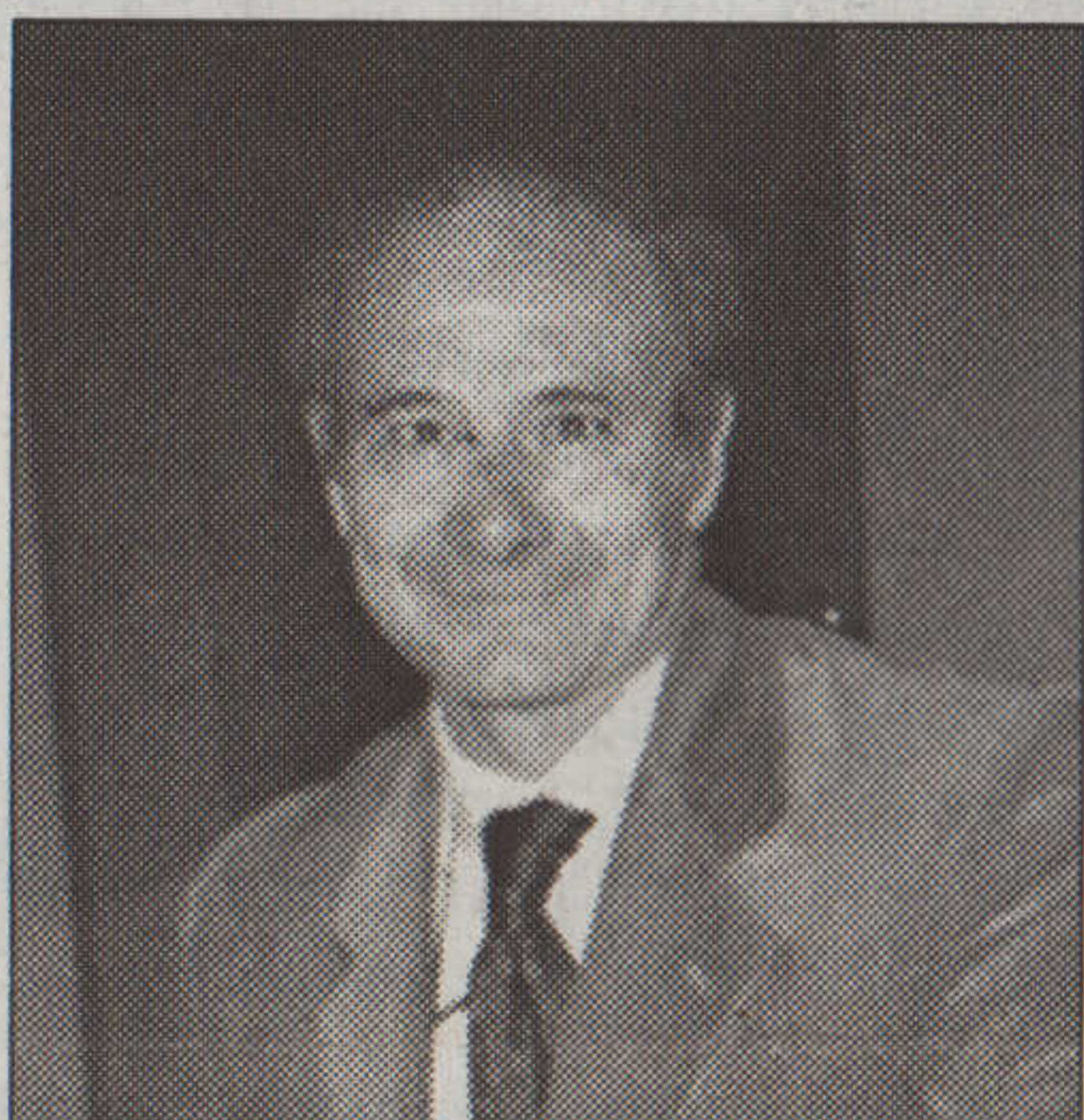
Inoltre un interessamento particolare verrà rivolto alle frazioni di Cretone, Stazzano e le numerose località periferiche (Rotavello, Marzolano, Colle Pedeschiavo etc).

### ROBERTO AGOSTINI

(Msi- Fiamma tricolore)

E' stato presentato un progetto politico-amministrativo destinato alla costruzione del futuro del comune di Palombara e alla salvaguardia della sua identità.

Il futuro partirà dal 2001, mentre in questi 4 anni si dovrà lavorare corporativamente, con la politica dei piccoli passi, cercando di salvare il salvabile, ritrovando moralità nella poli-



tica, onestà al palazzo comunale, responsabilità dei doveri. Inoltre chiedo giustizia sociale per i cittadini calpestati, violentati moralmente e finanziariamente con tributi assurdi, tipo acqua ed immondizia. Inoltre mi impegno solennemente per ottenere almeno il salario sociale per i disoccupati con famiglia e i giovani. Rivalutare il ruolo femminile nel lavoro, anche part-time, nella cultura e nel sociale.

### MASSIMO FIERAMONTI

(Pds, Rifond., Si)

"Restituire il lavoro attraverso un rapporto più intenso con le professionalità economiche, artigianali e produttive all'interno di un grande progetto di riorganizzazione economica e



sociale della città. In questo contesto si inserisce, la creazione di un'azienda comunale di servizi che potrà finalmente costituire una risposta concreta ed efficace ai bisogni della città permettendo soprattutto ai più giovani di accedere al lavoro senza essere schiacciati da attese e procedure.

Compito della nostra amministrazione, inoltre, sarà realizzare un governo realmente solido garantendo un potenziamento dei servizi sociali: servizi agli anziani, ai portatori di handicap, servizi di sostegno al diritto, alla salute e all'istruzione. Promoveremo tutte le forme di associazione del volontariato con la dotazione di strumenti e luoghi idonei per lo svolgimento delle loro attività".

**Licari interviene sul "mancato apparentamento"**

## "Non mi faccio prendere in giro da AN"

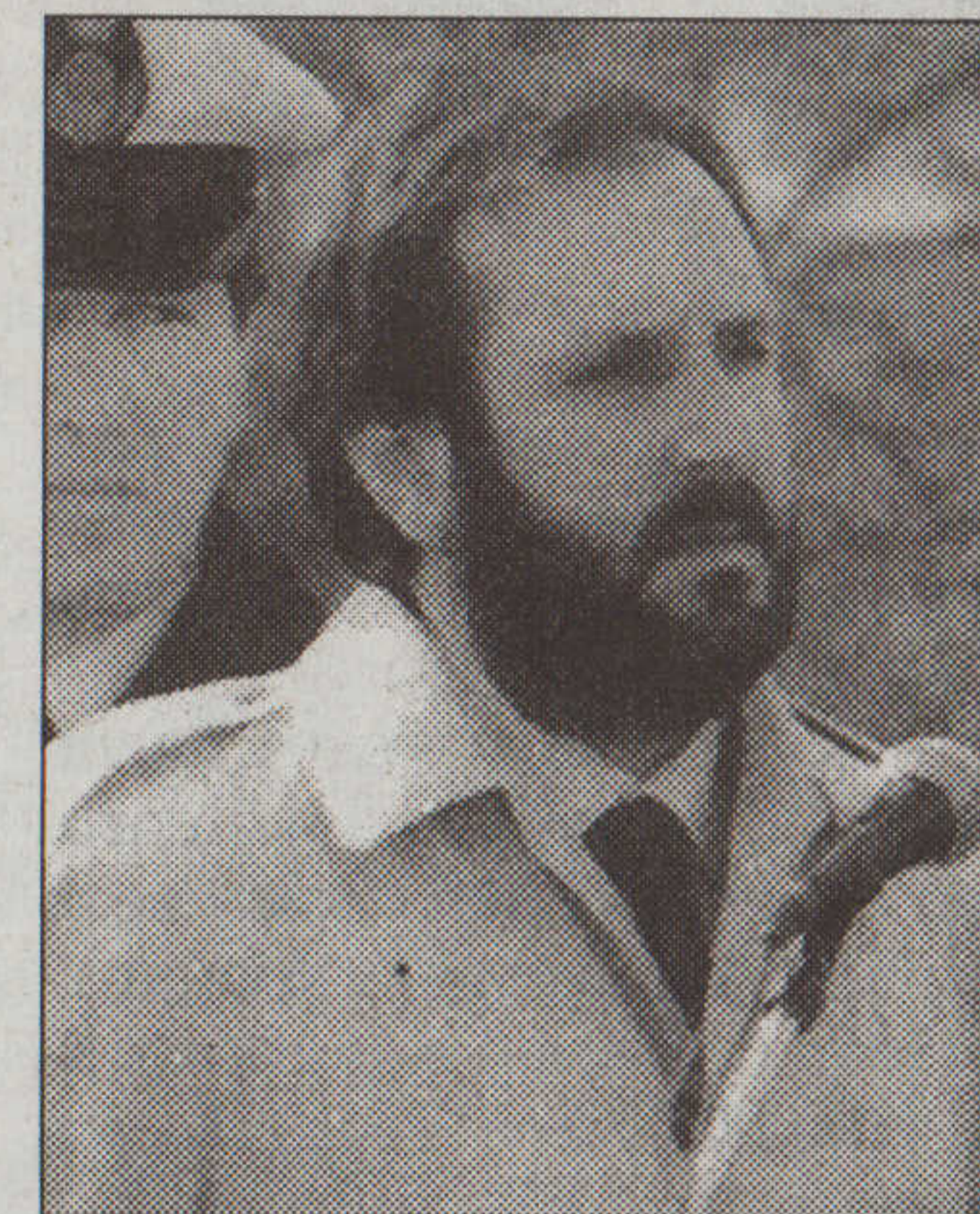
**B**allottaggio sì o no? In attesa della pubblicazione della sentenza del Consiglio di Stato Lucherini non ha escluso l'ipotesi di un ricorso in Casazione che bloccherebbe tutto. Ma intanto divampa la polemica sul "mancato" apparentamento. Lucherini ha escluso con forza qualsiasi ipotesi di "accordo" con Licari. Su questa vicenda siamo andati a sentire il diretto interessato, cioè Salvatore Licari, che smentisce qualsiasi ipotesi di "accordo" o complotto.

"Ma quale accordo - dice Licari - siamo partiti già dal inizio con il Polo diviso, perché AN ha puntato i piedi sul nome del sindaco che doveva essere loro. "Non si poteva pretendere - dice Licari - che Monterotondo si buttasse improvvisamente a destra, occorreva un candidato moderato che raccogliesse maggiori consensi. E allora loro sono andati da soli e in campagna elettorale, prima del primo turno l'avversario da battere per loro non era il PDS ma erano D'Angelo del polo moderato e il sottoscritto".

"Contro di me hanno fatto di tutto, quelli di AN. Hanno fatto delle strisce con scritto "riciclato", "vecchio" che associavano alla mia immagine. Mi hanno staccato i manifesti, me li hanno ricoperti. Ora, per quale motivo avrei dovuto firmare l'apparentamento con loro? Io non ce l'ho personalmente con Di Andrea ma con tutti quelli del suo partito che hanno sempre trattato gli ex democristiani ed ex socialisti come fossero degli appestati".

Licari insomma smentisce qualsiasi ipotesi di "complotto": "Ma figuriamoci, ti sembra che io abbia qualche carica politica adesso? Se mi fossi messo d'accordo col PDS qualcosa l'avrei ottenuta, no?"

E la presenza di Goffredo Moretti, segretario del PDS, quella mattina in cui Licari andò alla commissione elettorale, è presto spiegata: "Era lì per assistere al sorteggio del-



la posizione sulla scheda due candidati a sindaco. L'ho visto e l'ho salutato, e allora?"

"Guarda - incalza Licari - che se proprio lo vuoi sapere le pressioni le ho ricevute da quell'altra parte, anche a livello romano. E mi hanno pure promesso qualcosa. Ma io non mi faccio prendere in giro da quattro disoccupati organizzati e da un ragazzino disoccupato a caccia di merende, non so se mi spiego.

Dopo tutti gli attacchi che ho subito. Io già avrei avuto remore a votare uno di Alleanza Nazionale, io sono socialista, e ne sono orgoglioso, e quelli di AN di Monterotondo ragionano ancora con la testa fascista. Altro che accordo con Lucherini, io il sindaco non l'ho più visto né sentito".

Dunque si riapre la polemica? Salvatore Licari non ne ha la minima voglia. "Io adesso ho lasciato la politica, e non mi voglio impelagare in polemiche che non hanno più senso. Dico che comunque quello di AN è stato un errore.

Fare il ricorso intendo. Rischiano di paralizzare la città per una stupidaggine e gettano ancora fango su di me. Ma che credono di ottenere. Faranno solo spendere dei soldi inutili perché se si ritorna alle urne, rinvince Lucherini, questo è certo. E io un sindaco di AN non lo voto..."

## BREVI PALOMBARA

### L'AVVOCATO LUIGI GRECO PRECISA.

Per mettere fine alle polemiche riguardo una sua eventuale candidatura (che alla fine non c'è stata), l'avvocato Luigi Greco di Cretone ha voluto precisare: "Desidero ringraziare le forze politiche che mi hanno proposto quale candidato a sindaco. Preciso che l'accettazione era subordinata al Polo unito ed alla possibilità di poter costituire un'amministrazione formata da persone di provata capacità professionale, tenendo conto anche delle indicazioni delle forze aderenti alla coalizione. Tali condizioni purtroppo non si sono verificate e pertanto ho ritenuto di rinunciare alla candidatura".

### NOTIZIE DALLE PARROCCHIE DI S.BIAGIO E S.EGIDIO.

Venerdì 31 maggio, a conclusione del mese mariano, ci sarà una processione notturna che partirà dai rioni alle 20.30 per arrivare al piazzale Salvo D'Acquisto, davanti all'ospeda-



le S.S. Salvatore, dove alle ore 21 sarà celebrata la S. Messa.

Sabato 1 giugno alle 16 nella chiesa di S.Maria sarà celebrata la "Festa del Perdono", ovvero le prime confessioni di un gruppo di bambini di terza elementare. Domenica scorsa altri giovani palombaresi hanno ricevuto la loro prima Comunione: i ragazzi durante i festeggiamenti per la cerimonia religiosa hanno pensato anche al prossimo, offrendo dei doni alla Caritas.

Il Centro Raccolta della Caritas, sito in via Matteotti (dietro la chiesa di S. Biagio) ha urgente bisogno di indumenti estivi, maschili e femminili, per far fronte

alle numerose richieste e chiede maggiore collaborazione, dato che "gli animatori sono sempre pochi". Il Centro Raccolta è aperto tutti i mercoledì dalle ore 16.

### CONVEGNO SUL PARCO DEI LUCRETILI ALLA SCUOLA PETROCCHI.

Si terrà nel pomeriggio di sabato 1 giugno presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri "A. Petrocchi" di Palombara il convegno sul tema "Linee guida per uno sviluppo socio-economico dei comuni interessati dal Parco naturale dei monti Lucretili.

Alle ore 17 sarà aperta una mostra sui prodotti tipici locali realizzata dagli alunni delle scuole dei comuni, seguirà il convegno presso l'anfiteatro dell'istituto e infine, dopo la premiazione, ci sarà una degustazione dei prodotti esposti nella mostra.

### MARZOLANO: L'ACQUA ARRIVA DAVVERO.

Dopo lunghi anni di attesa, finalmente i "dimenticati" della Marzolanella hanno risolto almeno una parte dei loro problemi: nel giro di quattro mesi al massimo vedranno scorrere acqua potabile dai rubinetti delle loro case, invece del liquido giallastro che attualmente esce dai tubi. Stanchi di aspettare l'intervento dell'Amministrazione comunale, che poi è caduta, gli abitanti della Marzolanella si sono rivolti direttamente ai vertici della Regione, presentando il loro problema, e ottenendo molta più attenzione di quella ricevuta dal Comune.

Dopo una serie di incontri con gli assessori regionali e con i vertici del Cis (Consorzio idraulico sabino), i responsabili del consorzio Marzolanella hanno ottenuto un importante risultato: lo stesso assessore regionale ai lavori pubblici, Michele Meta, sabato 25 maggio ha presentato sul posto agli abitanti il progetto per la costruzione di una rete dell'acquedotto, lunga circa 3 chilometri, che dalla condotta del Cis di Cretone porterà l'acqua al Consorzio e a tutte le altre abitazioni della zona del Marzolano.

I lavori, interamente finanziati dalla Regione con uno stanziamento di circa 300 milioni, partiranno prima dell'estate e termineranno entro settembre.

